



PRESIDENTE DELLA REGIONE MOLISE

COMMISSARIO AD ACTA

per l'attuazione del piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario

Deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 18.05.2015

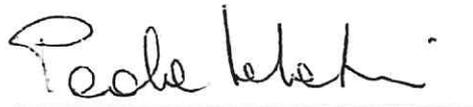
DECRETO

N. 53

DATA 26/10/2017

OGGETTO: Programma Operativo Straordinario 2015 - 2018. Programma 15 "Rapporto con le Università" – Azione 15.1.1 "Ricognizione e revisione della regolamentazione dei rapporti con le Università". Approvazione Schema di Protocollo d'intesa tra Regione Molise e l'Università degli Studi del Molise per la disciplina dell'integrazione tra le attività didattiche, scientifiche ed assistenziali.

Il Direttore del Servizio
Programmazione della rete ospedaliera
pubblica e privata



Il Direttore Generale per la Salute



VISTO: Il Sub Commissario ad Acta





**PRESIDENTE DELLA REGIONE MOLISE
COMMISSARIO AD ACTA**

**per l'attuazione del piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario
Deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 18.05.2015**

DECRETO

N. 53

DATA 26/10/2017

OGGETTO: Programma Operativo Straordinario 2015 - 2018. Programma 15 "Rapporto con le Università" – Azione 15.1.1 "Ricognizione e revisione della regolamentazione dei rapporti con le Università". Approvazione Schema di Protocollo d'intesa tra Regione Molise e l'Università degli Studi del Molise per la disciplina dell'integrazione tra le attività didattiche, scientifiche ed assistenziali.

**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE MOLISE
COMMISSARIO AD ACTA**

PREMESSO che, con delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013, il Presidente *pro tempore* della Regione Molise, Arch. Paolo di Laura Frattura, è stato nominato Commissario *ad acta* per la prosecuzione dell'attuazione del vigente Piano di Rientro dai disavanzi del settore sanitario della Regione Molise, con l'incarico prioritario di adottare, sulla base delle linee guida predisposte dai Ministeri affiancanti, i programmi operativi per gli anni 2013-2015 (ai sensi dell'art. 15, comma 20, del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni in Legge 7 agosto 2012, n. 135) e di procedere alla loro attuazione;

VISTA la successiva delibera del Consiglio dei Ministri del 18 maggio 2015;

RICHIAMATO l'Accordo Stato - Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano, recante: "Accordo concernente l'intervento straordinario per l'emergenza economico-finanziaria del servizio sanitario della Regione Molise e per il riassetto della gestione del Servizio sanitario regionale ai sensi dell'articolo 1, comma 604, della legge 23 dicembre 2014, n.190" (Repertorio Atti n.: 155/CSR del 03/08/2016);

VISTO il decreto commissariale n. 52 del 12.09.2016: "Accordo sul Programma Operativo Straordinario 2015-2018 della Regione Molise. (Rep. Atti n.: 155/CSR del 03/08/2016). Provvedimenti.";

DATO ATTO del "Programma Operativo Straordinario 2015 – 2018";

VISTA la legge n. 96 del 21 giugno 2017: "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, recante disposizioni urgenti in materia finanziaria, iniziative a favore degli enti territoriali, ulteriori interventi per le zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo." pubblicata sulla GU Serie Generale n.144 del 23-06-2017 - Suppl. Ordinario n. 31 ed in particolare l' art. 34-bis, rubricato: "Programma Operativo Straordinario della Regione Molise";

ATTESO che tanto rileva a titolo di istruttoria tecnica in fatto ed in diritto del responsabile del procedimento, secondo le disposizioni di cui alla legge regionale n. 10 del 3 Marzo 2010 e s.m.i.;

ATTESO che il contenuto del presente atto è pienamente coerente con gli obiettivi del vigente Piano di Rientro dai disavanzi del settore sanitario e con il "Programma Operativo Straordinario 2015 – 2018",-
Adempimento 15 "Rapporto con le Università";

VISTA la legge 27 dicembre 1978, n. 833 e s.m.i, concernente l'istituzione del Servizio Sanitario Nazionale;

VISTO il D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, recante "*Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421*" e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. 21 dicembre 1999, n. 517, "*Disciplina dei rapporti fra Servizio sanitario nazionale ed università, a norma dell'articolo 6 della legge 30 novembre 1998, n. 419.*";

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 novembre 2001 e s.m.i. recante "*Definizione dei Livelli Essenziali di Assistenza*";

VISTA l'Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della Legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano concernente il nuovo Patto per la Salute per gli anni 2014-2016 (Rep. N. 82/CSR del 10 luglio 2014);

VISTO il D.M. 2 aprile 2015, n. 70, concernente "*Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera*";

VISTA la Legge 28 dicembre 2015, n. 208, "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*" (legge di stabilità 2016);

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 gennaio 2017 "*Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502.*";

VISTA la Legge Regionale 1° aprile 2005, n. 9, "*Riordino del Servizio Sanitario Regionale*" e s.m.i.;

VISTA la Legge Regionale 4 maggio 2016, n. 4: "*Disposizioni collegate alla manovra di Bilancio 2016-2018 in materia di entrate e di spese. Modificazioni e integrazioni di leggi regionali.*", ed in particolare l'art. 31: "*Modifiche all'articolo 11 della legge regionale 26 novembre 2008, n. 34 (Modifiche alla legge regionale 1° aprile 2005, n. 9 ad oggetto: "Riordino del Servizio Sanitario Regionale") sono abrogati i commi 1 e 3*";

VISTO il Decreto del Commissario ad acta n. 47 del 28 agosto 2017 "*Programma Operativo Straordinario 2015 - 2018. Programma 11 "Riequilibrio Ospedale – Territorio" - "Documento di programmazione della rete ospedaliera, e delle reti dell'emergenza e delle patologie tempo – dipendenti nella Regione Molise*";

CONSIDERATO che il D.lgs. n. 517/99 prevede all'articolo 1, comma 1 che "*L'attività assistenziale necessaria per lo svolgimento dei compiti istituzionali delle università è determinata nel quadro della programmazione nazionale e regionale in modo da assicurarne la funzionalità e la coerenza con le esigenze della didattica e della ricerca, secondo specifici protocolli d'intesa stipulati dalla Regione con le università ubicate nel proprio territorio.*";

TENUTO CONTO che il Programma Operativo Straordinario 2015-2018 prevede, specificatamente in materia, che:

- "*I rapporti tra la Regione e l'Università degli studi del Molise saranno regolati [...] da un Protocollo di Intesa che, pur richiamando integralmente il contenuto del D.Lgs. n. 517/99, tenga conto della specificità della Regione Molise;*
- "*[...] Il Protocollo di Intesa, pur considerando che in via ordinaria la collaborazione tra il Servizio Sanitario Regionale e le Università si realizza principalmente attraverso le Aziende Ospedaliere Universitarie, dovrà prendere atto del fatto che, nelle condizioni attuali determinatesi dalla sussistenza di un Piano di Rientro che richiede necessariamente l'adozione di soluzioni atte a contenere i costi, debba ritenersi, nelle more che si verifichino le condizioni adeguate, soprassedere transitoriamente alla costituzione di una Azienda Ospedaliera Universitaria, attivando un assetto funzionale equiparabile ai fini didattici, a quello di un'Azienda Ospedaliera Universitaria, utilizzando, per quanto compatibili, le norme di cui al richiamato D.Lgs. n. 517/99. A tal fine viene individuato l'Ospedale Cardarelli di Campobasso come Presidio Ospedaliero di riferimento ai fini dell'integrazione assistenziale/didattica/scientifica*".

ATTESO che lo schema di *"Protocollo d'intesa tra Regione Molise e l'Università degli Studi del Molise per la disciplina dell'integrazione tra le attività didattiche, scientifiche ed assistenziali"* è stato trasmesso Ministeri affiancanti con nota prot. n. 113935 del 3.10.2017, invio SIVEAS n. 87 del 3.10.2017;

TENUTO CONTO che il citato schema di Protocollo è stato opportunamente integrato con le osservazioni formulate dal Ministero della Salute e dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con il Parere n. 92 – P del 24.10.2017 acquisito dalla Regione Molise al prot. n. 123072 del 25.10.2017;

RITENUTO, conseguentemente, di approvare lo schema di *"Protocollo d'intesa tra Regione Molise e l'Università degli Studi del Molise per la disciplina dell'integrazione tra le attività didattiche, scientifiche ed assistenziali"* allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (Allegato 1);

DECRETA

per le motivazioni in premessa riportate, che si intendono integralmente richiamate:

1. di approvare lo schema di *"Protocollo d'intesa tra Regione Molise e l'Università degli Studi del Molise per la disciplina dell'integrazione tra le attività didattiche, scientifiche ed assistenziali"* allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (Allegato 1);
2. di trasmettere il presente atto, unitamente all'allegato documento:
 - al Direttore Generale A.S.Re.M.;
 - all'Università degli Studi del Molise;
 - al Ministero della Salute ed al Ministero dell'Economia e delle Finanze;
3. di disporre la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.M. e sul sito internet della Regione Molise.

Il presente decreto, composto da n. 4 pagine e n. 1 allegati, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Molise e notificato ai competenti Dicasteri.

IL COMMISSARIO ad ACTA
Paolo di Laura Frattura

